

GRUPPO AZIMUT

Raccolta positiva da cinque anni

Sessanta mesi di raccolta positiva ininterrotta: è questo il record di cui può fregiarsi il gruppo, che si aggiunge a un periodo caratterizzato da una forte crescita e da una serie di nuove iniziative che evidenziano il dinamismo della società. Tra le più importanti, la partnership con Tamburi Investment Partners (Tip) per la realizzazione di una joint venture nell'alto private banking e nel family office; lo sviluppo estero con l'apertura verso il mercato svizzero e l'accordo con In Alternative per il lancio di fondi di hedge. Particolarmente attiva, poi, è anche Az Investimenti sim, la rete multimanager del gruppo che, negli ultimi mesi, ha registrato un intenso sviluppo grazie in particolar modo all'attività di reclutamento. L'iniziativa più importante ha visto l'ingresso di un gruppo di 25 promotori e manager senior provenienti da Banca Fideuram tra cui Donato Borgonovo, ex divisional manager di Banca Fideuram, oggi area manager per la Lombardia nella nuova struttura. Nella società, guidata da Claudio Foscoli, è l'imprenditorialità alla base del modello di business. Az Investimenti, infatti, è caratterizzata da una struttura in cui i manager-imprenditori lavorano fianco a fianco con i promotori valorizzando il modello di business. La data del 15 no-

vembre rappresenta poi un importante momento per Az investimenti: anche nella rete multimanager di Azimut, infatti, come previsto sin dalla sua fondazione, è contemplata la partecipazione diretta dei promotori al capitale di Azimut Holding. E proprio a metà novembre vi sarà la nomina dei primi 60 promotori che avranno la possibilità di diventare partner Azimut aderendo al patto di sindacato. «Abbiamo terminato molto positivamente la fase di start up - dichiara Claudio Foscoli, consigliere delegato di Az Investimenti - e ora rappresentiamo l'unica vera alternativa nel nostro settore per i promotori, i private banker e i manager che ricercano un progetto diverso basato sull'indipendenza, sulla focalizzazione e sulla valorizzazione del ruolo, favorito anche dall'introduzione della Mifid, che si concretizza nella partecipazione all'azionariato di Azimut Holding. La possibilità di partecipare al patto di sindacato anche per i nostri promotori - continua Foscoli - rappresenta un passaggio fondamentale nel nostro cammino di crescita che vedrà nei prossimi mesi un importante sviluppo attraverso una forte attività di reclutamento e l'apertura di nuove sedi soprattutto nel Nord Italia».

F.T.